



Istituzione Servizi Scolastici Educativi e Culturali
Area Educativa Servizi scolastici

Camugnano
Castel d'Aiano
Castel di Casio
Castiglione dei Pepoli
Gaggio Montano
Grizzana Morandi
Lizzano in Belvedere
Marzabotto
Monzuno
San Benedetto Val di Sambro
Vergato

Con la Partecipazione del Comune di Alto Reno Terme

Progetto per la conciliazione vita-lavoro: sostegno alle famiglie per la frequenza di Centri estivi approvato con DGR 598/2022. FSE 2014-2020 - OT.9 – ASSE II INCLUSIONE-PRIORITA' 9.4 – **ANNO 2022** (CUP H71I22000070006)

AVVISO PUBBLICO

PER L'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI GESTORI DI CENTRI ESTIVI CHE INTENDONO ADERIRE AL "PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO ANNO 2022" PROMOSSO DALLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA RIVOLTO ALLE FAMIGLIE DEI BAMBINI E DEI RAGAZZI DAI 3 AI 13 ANNI (nati dall' 01/01/2009 ed entro il 31/12/2019) NEL PERIODO DI SOSPENSIONE ESTIVA DELLE ATTIVITÀ SCOLASTICHE (GIUGNO/SETTEMBRE 2022)

SCADENZA 10 GIUGNO 2022

Prot. _____/2022

Richiamata la DGR 598 del 21/04/2022 con la quale la Regione Emilia Romagna ha approvato il "PROGETTO PER LA CONCILIAZIONE VITA-LAVORO: SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER LA FREQUENZA DEI CENTRI ESTIVI ANNO 2022", finanziato con risorse del Fondo Sociale Europeo per sostenere le famiglie che avranno la necessità di utilizzare i servizi estivi per bambini e ragazzi dai 3 ai 13 anni (nati dall' 01/01/2009 ed entro il 31/12/2019), nel periodo giugno/settembre 2022;

Considerato che la Regione Emilia-Romagna con la stessa DGR:

- ha previsto che possano essere destinatarie del contributo, le famiglie in possesso di specifici requisiti i cui figli frequenteranno Centri Estivi gestiti da Enti locali o da Soggetti privati individuati dagli Enti locali attraverso un procedimento ad evidenza pubblica;
- ha disposto di suddividere le risorse, sulla base della popolazione in età 3-13 anni, fra i 38 Distretti responsabili della programmazione delle risorse finanziarie assegnate;
- ha stabilito, per sostenere l'accesso ai centri estivi, un contributo massimo complessivo a bambino pari a 336,00 euro, che potrà essere riconosciuto per un massimo di 112,00 euro settimanali;
- ha stabilito inoltre che con riferimento alle caratteristiche dei soggetti gestori e dei servizi rientra in vigore e trova applicazione la "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza

socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.”, di cui alla propria deliberazione n. 469/2019 e pertanto è superata la sospensione disposta con la propria deliberazione n. 527/2020;

Preso atto che ***l’Istituzione dei Comuni dell’Appennino Bolognese*** ha aderito, quale ente capofila, per i Comuni del Distretto dell’Appennino Bolognese, alla programmazione distrettuale per avviare il “Progetto conciliazione vita-lavoro” a favore delle famiglie che frequenteranno i Centri estivi del proprio territorio nel periodo giugno - settembre 2022;

Richiamata la decisione assunta in ambito distrettuale, di prevedere che le famiglie beneficiarie individuate con apposita procedura, pagheranno ai gestori l’intera quota dovuta e il contributo spettante verrà direttamente rimborsato alle famiglie dai comuni del Distretto secondo i criteri riportati nella DGR 598/2022, previa acquisizione dell’Attestazione di frequenza del servizio e della documentazione relativa alla spesa sostenuta (ricevute, fatture);

Richiamata la propria Determina Dirigenziale n. _____ si emana il seguente:

AVVISO PUBBLICO

Ai Soggetti privati gestori di Centri Estivi con sede nel territorio comunale, che intendono aderire al “Progetto conciliazione vita-lavoro” promosso dalla Regione Emilia-Romagna si richiede di:

- presentare specifica domanda all’Istituzione Servizi Sociali dell’Appennino Bolognese entro il giorno **10 GIUGNO 2022** utilizzando il **modulo allegato 1)** al presente avviso;
- essere in possesso dei requisiti previsti dalla "Direttiva per organizzazione e svolgimento dei soggiorni di vacanza socioeducativi in struttura e dei centri estivi, ai sensi della L.R. n. 14/08, art. 14 e ss.mm.ii.”, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 247/2018 e modificata con deliberazione di Giunta regionale n. 469/2019. Si precisa che per le istituzioni scolastiche paritarie, tenuto conto che il servizio estivo offerto è assimilato all’attività principale erogata negli stessi spazi e strutture durante l’anno scolastico, non è necessario l’inoltro della segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) al Comune sede della struttura contestualmente all’apertura del servizio estivo.
- garantire l’accoglienza di tutti i bambini e i ragazzi richiedenti, fino ad esaurimento dei posti disponibili, senza discriminazioni di accesso se non esclusivamente determinate dalla necessità di garantire la continuità didattica;
- garantire l’accoglienza dei bambini e dei ragazzi con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992 e ss.mm. previo accordo con il Comune di residenza finalizzato a garantire le appropriate modalità di intervento e di sostegno;
- disporre e rendere pubblico e accessibile alle famiglie un progetto educativo e di organizzazione del servizio che espliciti le finalità, le attività, l’organizzazione degli spazi, l’articolazione della giornata, il personale coinvolto (orari e turnazione);
- garantire la fruizione di diete speciali per le esigenze dei bambini e dei ragazzi accolti nei casi sia prevista la somministrazione del pasto;
- **impegnarsi a presentare la SCIA** ai sensi della normativa vigente.

I Soggetti gestori di Centri estivi privati convenzionati o del Terzo settore eventualmente già individuati dal Comune/Unione di Comuni con precedente Bando di affidamento del servizio o di Accreditamento validi per l’estate 2022, che prevedano criteri uguali o superiori a quelli previsti dal presente Progetto, potranno essere inseriti nell’elenco dei Soggetti gestori, previa comunicazione al Comune/Unione di Comuni di adesione al Progetto.

I Soggetti gestori, che si candidano o che si sono già candidati, in risposta alle procedure di evidenza pubblica attivate dai Comuni/Unioni dei Comuni, si impegnano ad adottare le misure di contenimento per il contrasto dell’epidemia Covid-19 in vigore e quelle che potranno eventualmente essere disposte a livello nazionale.

Nella domanda dovranno essere indicate le tariffe settimanali applicate per la fruizione del servizio estivo anche evidenziando eventuali scontistiche applicate.

TERMINE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze di cui al presente avviso dovranno pervenire entro le ore 12:00 del giorno **10 GIUGNO 2022** via PEC posta elettronica certificata a: isec.unioneappennino@cert.cittametropolitana.bo.it

L'istanza, redatta in lingua italiana conformemente al modello facsimile allegato 1), dovrà essere corredata da un documento di identità in corso di validità.

ESAME DELLE ISTANZE ED ESITO

L'Istituzione e i Comuni del Distretto dell'Appennino Bolognese, completata l'istruttoria delle domande ricevute, pubblicheranno sul proprio sito e/o nel materiale pubblicitario dell'offerta dei Centri estivi 2022, l'elenco dei Soggetti gestori comprendente:

- i servizi a gestione diretta degli Enti Locali;
- i servizi privati convenzionati, in appalto o individuati con precedente avviso pubblico, che rispettano i criteri minimi sopra riportati e che hanno comunicato la disponibilità a concorrere all'attuazione del presente Progetto;
- i servizi privati validati in esito alle procedure sopra riportate.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D. Lgs 193/2003 e ss. mm. e ii., si informa che il trattamento dei dati conferiti con l'istanza di partecipazione è finalizzato esclusivamente allo sviluppo del procedimento amministrativo per l'adesione al "PROGETTO CONCILIAZIONE VITA-LAVORO" in oggetto.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali.

Il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria. Titolare del trattamento è l'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con sede legale in P.zza della Pace 4 40038, Vergato (BO).

L'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese ha nominato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento (UE) 2016/679 il Responsabile della Protezione dei Dati Personali che potrà essere contattato, anche per l'esercizio dei diritti degli interessati, all'indirizzo e-mail: pieter.messino@unioneappennino.bo.it.

CONTROLLI

L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà l'esclusione dall'albo dei soggetti accreditati e l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 TU 28/12/00 n.445 6).

PUBBLICITA' Il presente avviso viene pubblicato all'Albo dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese oltre che all'Albo dei Comuni del Distretto dell'Appennino Bolognese e sui rispettivi siti web.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI

Il Responsabile del Procedimento è: Dott. Pieter J. Messinò – Responsabile Settore Educativi dell'Istituzione Servizi Sociali Educativi e Culturali dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese.

Per informazioni in ordine al presente avviso è possibile contattare:

Elisabetta Maggi e-mail: elisabetta.maggi@unioneappennino.bo.it